

Modena, 07/08/2020 Prot. 19658
Classifica: 7.20.10
Fascicolo:

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto definitivo (MO-E-1357) Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente (MO-E-1273) Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE) presentato da Agenzia Interregionale per il fiume Po localizzato lungo il fiume Secchia nel Comune di Modena, Campogalliano Prov (MO) e Rubiera Prov (RE)

La sottoscritta

Ing. Federica Pellegrini

in qualità di legale rappresentante (dirigente) dell'Ente/Società

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Codice Fiscale: 92116650349 - Partita IVA: 02297750347

con sede legale in:

Parma, PR, C.A.P.43121, Strada Garibaldi 75, 0521 797 735 - 337 521807, protocollo@cert.agenziapo.it

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto livello definitivo denominato "(MO-E-1357) Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente (MO-E-1273) Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE)", di seguito descritto:

Gli interventi riguardano, nel loro complesso, l'avvio dell'adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia costruita alla fine degli anni 70 del secolo scorso con lo scopo di laminare le piene del fiume Secchia e

salvaguardare i territori di valle. Le criticità del sistema attuale di laminazione delle piene, emerse anche sulla base degli studi effettuati negli ultimi anni da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po (ora Autorità di bacino distrettuale del fiume Po), possono così sintetizzarsi: insufficienza dell'invaso nel fornire un grado di laminazione adeguato rispetto all'evento di riferimento, con tempo di ritorno $T=200$ anni; inadeguatezza dei manufatti di sbarramento e di sfioro laterale nell'ottimizzare l'efficienza dell'invaso, anche per eventi di piena di minore entità (maggiori di TR 20 anni); inadeguatezza normativa dell'opera, rispetto previsioni del DPR 1363/59, con particolare riferimento all'entità del franco idraulico dei manufatti e rilevati arginali in concomitanza con il passaggio dell'evento di progetto.

Gli interventi oggetto del progetto definitivo in argomento, suddivisi in tre lotti funzionali, anche rispetto ai finanziamenti ad oggi disponibili, miglioreranno la sicurezza dell'invaso e dei territori di valle fino a una portata con tempo di ritorno di 50 anni. La sicurezza rispetto alla piena di progetto con Tr 200 anni si potrà attuare solo a seguito del definitivo e più ampio ampliamento della cassa.

I lotti possono essere così distinti:

- Lotto 1 (completamente finanziato) riguarda l'adeguamento normativo e funzionale del manufatto regolatore e dello sfioratore laterale, compresa la regolazione degli stessi mediante l'installazione di opere elettromeccaniche, l'adeguamento dei rilevati di spalla adiacenti ai due manufatti e la realizzazione di un argine golenale a valle dello sbarramento principale.
- Lotto 2 (ad oggi non coperto da finanziamento) riguarda l'adeguamento in quota e sagoma dei rilevati arginali attuali di contenimento dell'invaso, con particolare riferimento ai franchi idraulici previsti dal DPR 1363/59
- Lotto 3 (ad oggi parzialmente finanziato) riguarda la realizzazione di un rilevato arginale a contenimento di una nuova porzione di vaso in comune di Rubiera (RE), comprese le opere di interconnessione con l'attuale vaso (soglia di sfioro). Si rappresenta come tale opere sia strettamente interconnessa con le previsioni del vigente P.A.E. del Comune di Rubiera, per il polo SE108, a seguito della variante generale allo stesso approvata con delibera di C.C. n. 23 del 9.4.2019. Per ottenere un volume di vaso significativo ai fini della laminazione delle portate di piena secondo gli obiettivi progettuali, è infatti necessario procedere all'escavazione di adeguati quantitativi di materiale all'interno del nuovo settore della cassa. Si è ritenuto di far collimare codeste esigenze di escavazione connesse all'opera pubblica con l'opportunità di affidare l'escavazione stessa ai proprietari delle aree.

Trattasi in parte di estensione (lotto 3) e modifica (lotti 1 e 2) di opera esistente.

A seguito della realizzazione dei 3 lotti, si passerà da un volume attualmente disponibile per la laminazione delle piene di 14,5 milioni di m^3 a circa 22,25 milioni di m^3

Gli interventi di progetto coinvolgono direttamente il SIC – ZPS “Casse di espansione del Fiume Secchia” IT4030011 e ricadono all'interno di Area Protetta (Parchi Regionali e Naturali, Riserve Regionali), ovvero la Riserva Naturale Regionale “Casse di espansione del Fiume Secchia”.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Province	Modena e Reggio Emilia
Comuni	Modena, Campogalliano, Rubiera

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Province di **Modena e Reggio Emilia**
- Comuni di **Modena, Campogalliano, Rubiera**

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto (barrare la voce pertinente):

2

- progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____”;
- progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “B.1.5 Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua;” che ricade, anche parzialmente, all’interno delle seguenti aree individuate all’art. 4, comma 1, lett.b;
- aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
- zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____” e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);
- progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] dove la modifica o l’estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;
- su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]

[Paragrafo da compilare se è stata svolta precedentemente la fase di definizione dei contenuti del SIA]

In data mm/gg/aaaa è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (Scoping) con contestuale richiesta della definizione del livello di dettaglio degli elaborati necessari conclusasi con nota dell’autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. n. _____.

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- il S.I.A. (contenuti conformi all’allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all’articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 152 del 2006 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l’attuazione dei necessari provvedimenti predisposti** in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 22 ed agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. (Scoping) di cui all’articolo 14 della L.R. 4/2018,
Gli elaborati (compreso elenco elaborati, il S.I.A. e la sintesi non tecnica) sono scaricabili al seguente link
<https://dizeta.box.com/v/DefintivoCassaSecchiaRevisioni>
- l’elenco degli atti necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti;
- l’elenco degli elaborati;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della

3

- Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di assolvimento pagamento imposta di bollo della presente istanza presentata¹;
 - ~~qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011.~~
 - la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
 - la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
 - dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
 - ~~il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (scaricabile dal sito web della Regione all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione>)~~
 - qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente compilato (scaricabile dal sito web della Regione all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione>)
 - ~~le informazioni sugli **eventuali** impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs 152/2006;~~
 - ~~i risultati della procedura di dibattito pubblico **eventualmente** svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di successione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture")~~.

Nel caso il proponente richieda il rilascio di autorizzazioni che prevedono la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti su un quotidiano ai sensi della normativa vigente, il proponente stesso dovrà provvedere a sue spese a tale annuncio.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali VIA-VAS (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente.

{Paragrafo da compilare se pertinente}

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:-

¹ L'assolvimento dell'imposta di bollo si effettua allegando all'istanza di richiesta di VIA la scansione del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilato sulla base del fac-simile allegato alla presente, contenente il contrassegno telematico dell'imposta di bollo acquistato presso i rivenditori autorizzati, annullato tramite apposizione (parte sul contrassegno e parte sul foglio) della data di sottoscrizione.

~~(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).~~

~~{nome del file}~~

~~{nome del file}~~

~~Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico degli elaborati sostitutivi destinati ad essere pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia Romagna.~~

La dichiarante

Federica Pellegrini

Firmato digitalmente

--
Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome FEDERICA PELLEGRINI

Indirizzo STRAADA GARIBALDI 75, 43121 PARMA

Telefono 0521 797735 – 337 521807 Fax _____ E-mail federica.pellegrini@agenziapo.it

PEC protocollo@cert.agenziapo.it

Luogo e data

Firma autografa leggibile o firma digitale

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale
- 2) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione (parte sul contrassegno e parte sul foglio) della data di sottoscrizione.

